

URBANISTICA

Villette a 2500 euro il mq

Il Comune fissa il prezzo per le 60 case in cooperativa all'Africa

PIETRASANTA. Per le due aree Peep in zona Africa, da 60 alloggi in dote, siamo alle battute finali: nella giornata di ieri c'è stato infatti il passaggio in sede di commissione urbanistica, mentre il via libera del consiglio comunale è atteso prima delle festività natalizie. «Questo significa che entro un anno e mezzo i lavori saranno consegnati» certifica l'assessore Rossano Forassiepi. Passaggio in commissione che è servito, fra i vari punti in discussione, a mettere nero su bianco sul prezzo di vendita finale delle abitazioni che non potrà superare i 2500 euro a mq. Come a dire che per le case, tenendo conto di tutta la superficie, abitativa ed esterna, è stato fissato un prezzo d'acquisto massimo di 360 mila euro. «Un importo spropositato: quando si parla di piano di edilizia economica popolare, non puoi pensare di essere chiamato a spendere cifre che già circolano sul libero mercato. Da una maggioranza, che si professa, a parole, dalla parte di chi vive in condizioni disagiate e così attenta alle questioni sociali, uno si attende ben altro. In questo modo non si va incontro a chi ha reali problemi di portafoglio» puntualizza, critico, il capogruppo del Pdl, Alberto Giovannetti. Parole rigettate da Forassiepi.



«Ma cosa ha fatto, negli anni in cui è stato assessore, Giovannetti, per dare gambe al piano Peep? Assolutamente niente. Anzi, si parlava di case da 500 mila euro. L'attuale maggioranza, in pochi mesi, ha reso operativo il piano in questione, il resto sono chiacchiere. E per quanto riguarda il prezzo, ritengo che sia calmierato nella giusta misura e sfido chiunque, visto l'attuale costo base delle case in Versilia, a dimostrarmi il contrario». Al di là della querelle politica, resta la sostanza del



L'assessore Rossano Forassiepi

provvedimento. «In commissione urbanistica abbiamo presentato il programma di attuazione, la convenzione e appunto la questione relativa ai prezzi. Sulle due aree Peep individuate, in via Bugneta e in via Bernini, - zona Africa, ndr - saranno costruiti 60 alloggi: villette a schiera e appartamenti. Le cooperative di riferimento - aggiunge Forassiepi - saranno l'Etruria e la Sacef. Il prezzo a metro quadrato è stato stabilito avendo come riferimento i parametri della legge 1 del 2005: per arrivare

al prezzo di vendita finale dovremo moltiplicare i 2500 euro al metro quadrato per la somma fra la superficie utile lorda e ancora la superficie accessoria, leggi garage, cantine, parcheggio in comune e via dicendo. Per quanto riguarda la superficie abitativa si va dai 70 mq degli appartamenti ai 95 mq delle villette a schiera». Novità anche sul fronte dell'edilizia sovvenzionata: in concomitanza con il via al piano Peep, saranno realizzate 16 alloggi da assegnare a famiglie, attualmente in graduatorie ed in emergenza abitativa. Famiglie che pagheranno un affitto mensile. Tornando alle 2 aree Peep, chi è interessato a diventare proprietario delle mura, dovrà dimostrare di non possedere una prima casa e ancora lavorare o avere la residenza Pietrasanta, mentre non viene fatta richiesta del reddito. «Ci dobbiamo attenere - precisa ancora Forassiepi - a direttive non indicate da questa maggioranza. Cosa ne è stato della terza area Peep quella ubicata a Marina? Necessità di un esproprio e visto che questa operazione non è immediatamente eseguibile, sarà portata avanti in un secondo tempo, correggendo alcuni errori di impostazione fatti in passato».

Luca Basile

Il vicesindaco: «Massima disponibilità ma mancano ancora delle carte»

Slitta ancora l'apertura di Trony Personale in ansia

PIETRASANTA. Nuovo rinvio per l'apertura del maxi-punto vendita di Trony di via Aurelia. La conferenza dei servizi di ieri non è infatti servita a dare il sospiro via libera, programmato per domani - dopo il primo stop avvenuto a novembre - come conferma il vicesindaco Luca Mori. «Premessa la nostra massima disponibilità e collaborazione, è chiaro che le aperture



si possono fare nel momento in cui sono completate tutte le pratiche di carattere tecnico. Oggi non è così. Stiamo parlando di problematiche che non insormontabili e sicuramente

risolvibili, anche se c'è una tempistica da rispettare. Non spetta a noi - precisa Mori - dire quando aprirà Trony: dipende, lo ripeto, dal completamento delle varie pratiche».

Che il punto vendita di elettronica ed elettrodomestici apra non è in discussione. Resta da capire quando questo sarà possibile. Di sicuro ci sarà una lotta contro il tempo per tentare di accogliere i primi clienti entro Natale. Nel frattempo, a stare con il fiato sospeso sono anche i 20 dipendenti del maxi-negozio: il persistere della situazione di incertezza e di chiusura, potrebbe anche determinare una sospensione provvisoria del lavoro.

Una serie di incontri con residenti, commercianti, ristoratori e turisti

Un progetto per il centro

Mori: «Migliorare la vivibilità e limitare i contrasti»

Centro città, un progetto di convivenza

definire delle linee guida che indirizzeranno l'Amministrazione nell'elaborazione o revisione di alcuni importanti atti di regolamentazione dell'uso del centro storico. Alcuni degli ambiti di maggior rilievo che il percorso di partecipazione tratterà sono: l'uso del suolo pubblico, l'arredo urbano, le attività rumorose, la raccolta differenziata, la cartellonistica» precisano i coordinatori del progetto, Stefania Gatti e dottor Marco Grondacci.

Tre gli incontri mensili in agenda, fra febbraio e aprile ai quali potranno partecipare 25 residenti del centro storico (sorteggiati dalle liste anagrafi-

che), 20 titolari di attività commerciali nel centro storico (sorteggiati dalle liste della Camera di Commercio) e 15 autocandidati, frequentatori abituali che non rientrino nelle precedenti categorie. I volontari moderatori saranno preparati attraverso un apposito corso di formazione. Al termine di ogni giornata, sarà redatto un report riassuntivo delle indicazioni emerse dai gruppi e sarà inviato ai partecipanti per una convalida. Previsto anche un forum online e la possibilità di inviare suggerimenti all'ufficio relazioni con il pubblico. Così come è previsto un Comitato di garanzia che verifi-

cherà l'andamento del percorso.

«Abbiamo approvato il progetto - spiega il sindaco Domenico Lombardi - in un momento particolarmente importante per la nostra città, ad un mese e mezzo dal nostro insediamento, quando era vivo un certo dibattito sulla convivenza delle varie anime. Ogni fase sarà monitorata dal professor Luigi Bobbio della Facoltà di Scienze Politiche di Torino e da professor Giovan Francesco Lanzara dell'Università di Bologna». L'intera iniziativa sarà presentata, in particolare ai residenti del centro storico, lunedì alle ore 21, alla Croce Verde.

PIETRASANTA. Un progetto per fare convivere, più o meno serenamente, residenti, commercianti, ristoratori e turisti del centro cittadino. Un progetto di partecipazione, a firma dell'amministrazione comunale e che vede il sostegno economico della Regione, per elaborare una serie di proposte da inserire, poi, nelle linee guida di chi oggi amministra. Un'idea, elaborata e di non semplicissima attuazione, ma che parte da un presupposto nobile: quello di condividere tutta una serie di scelte. «Da qui l'idea di "Io sono nel Centro". Del resto - spiega il vicesindaco Luca Mori - parliamo di un'area che ha una popolazione di 4.553 residenti (18% degli abitanti del territorio) e rappresenta una galleria d'arte a cielo aperto collegata ad un'offerta commerciale, di ristora-



zione e di intrattenimento molto sviluppata. Questo contesto urbano ha creato motivi di conflittualità con la popolazione residente per problemi di rumore, pulizia e parcheggi. Dobbiamo dare risposte che porti-

no al miglioramento della vivibilità per i residenti, al miglioramento della fruibilità del centro per operatori economici e turisti, alla riduzione della conflittualità tra residenti e operatori». «L'obiettivo è quello di

Al Centro studi c'è Michael Craig-Martin Tiene un seminario aperto a tutti

PIETRASANTA. Michael Craig-Martin, artista di fama internazionale, sarà protagonista del seminario di domani nel chiostro di S. Agostino, alle 11,30. Craig è ospite del Centro arti visive è reduce da prestigiose mostre.

Quella dell'Irish Museum of Modern Art, al Kunsthaus di Bregenz e quella alla British School di Roma con catalogo curato da Richard Long, per esempio.

Michael Craig-Martin, nato a Dublino nel 1941, si è formato negli Stati Uniti studiando Belle Arti alla Yale University con insegnanti come Joseph Albers, per ritornare in Inghilterra alla metà degli anni '60, diventando immediatamente

una delle figure chiave della prima generazione degli artisti concettuali britannici. I suoi lavori scultorei in quegli anni segnano un nuovo percorso nella sperimentazione concettuale dell'arte plastica, legandosi ai principi minimalisti e facendo uso di materiali "casalinghi" poveri: è ormai storica la sua opera An Oka Tree (1973).

Con la sua attività di docente e promotore dei giovani artisti ha contribuito in maniera determinante alla nascita e allo sviluppo dell'ultima generazione degli artisti britannici che hanno conquistato i musei, le gallerie e le case d'asta di tutto il mondo.



Michael Craig-Martin

Craig-Martin è rappresentata della Gagosian Gallery. La sua opera è presente in numerose prestigiose collezioni come il Moma di New York, la Tate Gallery di Londra. L'ingresso al seminario è libero.

Seminario alla Croce Verde e concerti giovanili alla Rocca

PIETRASANTA. «Il senso e la sfida dell'educare in strada», questo il tema ambizioso del seminario, organizzato da Cevot ed in programma domani, a partire dalle ore 9, presso la sede di via Capriglia della Croce Verde.

Iniziativa che vede protagonista una serie di associazioni, Bottega della Rocca, Fata, Soffitta dei colori, Semplice...mente genitori onlus e ancora l'Istituto comprensivo Pietrasanta 1 e gli assessorati alla pubblica istruzione e al sociale. Insomma una grande partecipazione.

«Sarà un appuntamento rivolto in particolare a tutti coloro che sono interessa-

ti, a vario titolo, alla diffusione e allo sviluppo della cultura e della pratica dell'educativa di strada - spiega l'assessore alla pubblica istruzione Italo Viti -. Si parlerà dell'esperienza del Gruppo Abele e di politiche giovanili in genere con postilla pomeridiana dedicata alla musica».

Nei campetti della Rocca - da tempo in stato di preoccupante abbandono - saranno infatti protagonisti due band giovanili, I Marikaunt - con cover rock - e ancora gli Alaska - genere ska-. Al termine sarà offerto un buffet ai partecipanti.